

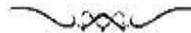
R.G. 8/2022

REP. 03-BIS/2023
(CARTACEO)



TRIBUNALE DI PISA

Sezione Procedure Concorsuali



Accordo di composizione della crisi

Il Giudice Designato alla procedura di sovraindebitamento iscritta all'R.G.F. n. 8/2022, Dott. Marco Zinna;

Esaminata la proposta di accordo del consumatore depositata il 13/7/2022 dal Sig **Gabriele Alessandro Cazzaro** (C.F. CZZGRL75P10F205Y), nato a _____ il _____ (PI) alla _____

rappresentato e difeso, giusta procura in atti, dall'Avv. Biagio Depresbiteris (C.F. DPRBG182R28G975V), presso il cui studio e domicilio digitale è elettivamente domiciliato in Pisa alla Via Nino Pisano n.6, p.e.c.: avv.depresbiteris@pec.it

A scioglimento della riserva assunta all'udienza del 9/1/2023;

Letta la relazione ex art. 12, co. 1, L. 3/2012 depositata dal professionista facente funzioni di OCC in data 2/2/2023 e quella conclusiva del 25/12/2023;

ha emesso il seguente

DECRETO

1. Il ricorrente versa in **stato di sovraindebitamento a causa** del sopravvenuto squilibrio economico patrimoniale determinato dalla dichiarata necessità di far fronte, in uno alle spese necessarie al proprio sostentamento, a quelle per le cure mediche per la madre malata.
2. L'**esposizione debitoria complessiva** del ricorrente ammonta ad euro 67.586,32 e può essere così riepilogata:



Creditore	Somma in euro
Spese prededucibili	
O.C.C.	3.441,26
Liquidatore Giudiziale	1.000
Avv. Biagio Depresbiteris	1.500
Fondo rischi	1.000
Creditori privilegiati	
Agenzia Entrate Riscossione	1.696,80
ACI (tassa automobilistica)	1.403,34
SEPI (tari)	1.109,47
Creditori chirografari	

Findomestic Finanziamento n. 20118387257414	15.975,96
Banca MPS	7.543,14
Findomestic Finanziamento n. 10062482743015	5.978,39
Compass Finanziamento n. 15606323	9.647,11
Compass Finanziamento n. 19092531	4.102,64
Pitagora Finanziamenti	19.520,00
FCA Bank	7.058,66
Sepi Pisa (contravvenzioni)	292,32
Ak Nordic AB	576,19
Agenzia Entrate Riscossione (aggi e interessi di mora)	225,44
Totale	63.376,71



Alla somma così individuata devono essere aggiunte le spese relative alla presente procedura che il preventivo accettato dal ricorrente quantifica in € 7.500,00.

3. **L'attivo della proposta** presentata dal Debitore ammonta ad € 25.200, rivenienti dal reddito da lavoro dipendente percepito dal sovraindebitato e che questi intende mettere a disposizione dei suoi creditori.

Dall'attivo astrattamente destinabile alla soddisfazione dei creditori sono esclusi i due autoveicoli del Debitore, i quali sono stimati di valore infimo e non idonei ad apportare ai creditori neanche un minimo di soddisfazione.

4. Quanto al **patrimonio** del Debitore le uniche entrate del Debitore sono relative al reddito da lavoro subordinato, in qualità di dipendente del Consorzio Agricolo del Tirreno Soc. Cooperativa, ammontante ad € 1.600 mensili.

5. Il **nucleo familiare** del Debitore, come attestato dallo stato di famiglia allegato al ricorso, è composto dal solo debitore.

Le spese che mensilmente sostiene per far fronte al **mantenimento** proprio sono stimate in € 920 mensili.

3. Per far fronte al proprio sovraindebitamento il ricorrente ha presentato domanda di avvio della procedura all'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso la Camera di Commercio di Pisa, di talché quest'ultimo ha **nominato**, quale **gestore della crisi**, la **Dott.ssa Giulia Giachetti+**. Conseguentemente il debitore ha elaborato la proposta con l'ausilio dei professionisti direttamente nominati e del menzionato gestore nominato dall'OCC.

4 La **proposta di accordo formulata** dal debitore ai propri creditori prevede che la destinazione dei complessivi € 25.200 di attivo nell'arco dei 5 anni decorrenti dall'omologa, nella misura di 420 € mensili per 60 mensilità.

Il piano, in definitiva, risulta articolato in modo da consentire il pagamento al 100% delle spese prededucibili della procedura, al 100% dei creditori privilegiati ed al 22% di tutti gli altri creditori chirografari

La proposta risulta meglio riepilogata dalla seguente tabella:



Piano delle entrate e pagamenti Sio. Cozzaro								
Entrate suddivise per annualità								
Entrata	Importo	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Importo destinato alla procedura	% di soddisf.
Attivo procedura di accordo del debitore								
CESSIONE 1/5 DELLO STIPENDIO (EURO 300 MENSILI PER 60 MESI)	18.000,00 €	3.600,00 €	3.600,00 €	3.600,00 €	3.600,00 €	3.600,00 €		
CESSIONE VOLONTARIA (EURO 120,00 MENSILI PER 60 MESI)	7.200,00 €	1.440,00 €	1.440,00 €	1.440,00 €	1.440,00 €	1.440,00 €		
Totale attivo	25.200,00 €	5.040,00 €	25.200,00 €					
Entrate suddivise per annualità								
Uscite	Importo	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Importo destinato alla procedura	% di soddisf.
Spese in prededuzione								
Spese Procedura OCC	3.441,26 €		3.441,26 €				3.441,26 €	100%
Spese Procedura Liquidatore	1.000,00 €					1.000,00 €	1.000,00 €	100%
Spese Legale	1.500,00 €		1.500,00 €				1.500,00 €	100%
Fondo Rischi	1.000,00 €					1.000,00 €	1.000,00 €	100%
Totale in prededuzione	6.941,26 €	- €	4.941,26 €			2.000,00 €	6.941,26 €	
<i>residuo a servizio degli altri creditori</i>	<i>18.258,74 €</i>						<i>18.258,74 €</i>	
Creditori privilegiati (100%)								
Agenzia delle Entrate (debito cartellizzato)	1.696,80 €		1.696,80 €				1.696,80 €	
AcI (tassa automobilistica)	1.403,34 €		1.403,34 €				1.403,34 €	100%
Sepi (tari)	1.109,47 €		1.109,47 €				1.109,47 €	100%
Totale creditori Ipotecari	4.209,61 €	- €	4.209,61 €	- €			4.209,61 €	
<i>residuo a servizio degli altri creditori</i>	<i>14.049,13 €</i>						<i>14.049,13 €</i>	
Altri creditori non soddisfatti								
Findomestic Finanziamento n. 20118387257414	15.975,96 €					3.541,50 €	3.541,50 €	22%
Findomestic Finanziamento n. 10062482743015	5.978,39 €					1.325,77 €	1.325,77 €	22%
Finanziamento Compass n. 15606323	9.647,11 €					2.138,54 €	2.138,54 €	22%
Finanziamento Compass n. 19092531	4.102,64 €					909,46 €	909,46 €	22%
Pitagora Finanziamenti	19.520,00 €					4.327,13 €	4.327,13 €	22%
FCA Bank	7.058,66 €					1.564,74 €	1.564,74 €	22%
AK Nordic AB	576,19 €					64,80 €	64,80 €	22%
Sepi Pisa (contravvenzioni)	292,32 €					127,73 €	127,73 €	22%
Agenzia Entrate - Riscossione (Aggio e interessi di mora)	225,44 €					49,97 €	49,97 €	22%
Totale debiti altri creditori	63.376,71 €					14.049,13 €	14.049,13 €	

5. La relazione del Gestore della Crisi ex art. 9 comma 3-bis, l. n. 3/2012 ha attestato la **completezza ed attendibilità** della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché l'assenza di atti del debitore impugnati dai creditori.

6. Per quanto concerne la **valutazione di fattibilità** della proposta, l'O.C.C. formula una prognosi positiva, ritenendola ragionevolmente attuabile nei tempi previsti. Il giudizio dell'esperto appare condivisibile, tenuto conto che l'assenza di qualsivoglia attività *stricto sensu* liquidatoria elimina ogni margine di incertezza in ordine alle tempistiche dell'adempimento e alla percentuale di soddisfacimento dei creditori.

7. L'esecuzione del presente piano appare più conveniente dell'**alternativa liquidatoria**. Come evidenziato dal professionista facente funzioni di OCC nella propria relazione, da intendersi qui integralmente richiamata, l'assenza di beni utilmente liquidabili e la presenza esclusivamente di reddito da lavoro dipendente, aggredibile, in sede liquidatoria, soltanto in misura ridotta



determinerebbe in quel caso una soddisfazione in misura significativamente inferiore dei creditori.

8. Il Giudice dà atto del **regolare svolgimento della procedura**. Egli ha ritenuto che la proposta soddisfacesse i requisiti di cui agli artt. 7, 8 e 9 ed ha fissato con decreto l'udienza ex art. 12-bis, 1° co., disponendo la comunicazione della proposta e del decreto ai creditori presso la loro residenza o la sede legale, anche per telegramma o per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o per telefax o per posta elettronica certificata. Nel decreto di apertura è stata altresì stabilita la pubblicazione della proposta sul sito www.astegiudiziarie.it nonché la trascrizione del decreto a cura dell'OCC presso gli uffici competenti ed è stato disposto che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, i creditori con titolo o causa anteriore non possano, sotto pena di nullità, iniziare o proseguire azioni esecutive individuali, disporre sequestri conservativi e acquisire diritti di prelazione sul patrimonio del debitore.

9. All'udienza del 2/2/2023, tenutasi in modalità di trattazione scritta, il Gestore nominato dall'organismo di composizione della crisi, dopo aver dato atto di aver effettuato a mezzo Pec la comunicazione della proposta, della propria attestazione del decreto di fissazione dell'udienza ai creditori via Pec ai creditori, ha riferito che la maggioranza dei creditori non si è espressa, e che solo Compass ha fatto constare il proprio voto negativo, con la conseguenza che, secondo il meccanismo del silenzio assenso, l'accordo deve ritenersi **approvato dai creditori** con una maggioranza del 77.95 %.

10. In data 31/1/2023 il professionista facente funzioni di OCC ha depositato un'informativa con la quale ha dato atto che, trasmessa ritualmente a tutti i creditori la relazione sui consensi espressi e sul raggiungimento della suddetta percentuale ai sensi dell'art. 12, co. 1, l. 3/2012, nessuno dei creditori ha sollevato contestazioni.

OSSERVATO che:

Alla proposta sono stati allegati i documenti di cui all'art. 9 della legge, tra i quali l'attestazione sulla fattibilità del piano.

L'organismo di composizione della crisi nell'attestazione allegata alla proposta ha ritenuto il piano fattibile, previo esame di ciascuna posta dell'attivo e del passivo;

Il contenuto della proposta rispetta il modello legale di cui agli artt. 7, 8 e 9 della medesima legge e non sono stati accertati atti di frode;

Complessivamente sono stati eseguiti gli adempimenti previsti dalla legge e la procedura si è svolta secondo le modalità di cui agli artt. 12-bis e 12 in quanto richiamato;



RITENUTO che:

Il ricorrente ha la propria residenza nel circondario di questo Tribunale e non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla legge n. 3/2012;

Esso non ha fatto ricorso nei cinque anni precedenti ai procedimenti di cui al capo II della legge 3/2012, né ha subito alcuno dei provvedimenti previsti dagli artt. 14 e 14-bis della medesima legge o fornito documentazione che non consenta di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;

La fattibilità del piano è stata attestata dall'organismo di composizione della crisi;

P.Q.M.

OMOLOGA l'accordo di composizione della crisi proposto dal Sig.

, nato a

e residente a

DISPONE che l'organismo di composizione della crisi vigilerà sull'esatto adempimento dell'accordo, comunicando ai creditori ogni eventuale irregolarità e risolvendo le eventuali difficoltà insorte nell'esecuzione del piano. Il medesimo dovrà riferire al giudice: 1) ogni circostanza suscettibile di determinare l'impossibilità di pervenire all'attuazione del piano 2) ogni circostanza che possa costituire grave e giustificato motivo per la sospensione degli atti di esecuzione dell'accordo; 3) la mancata esecuzione, entro 90 gg. dalle scadenze previste, dei pagamenti dovuti secondo il piano alle amministrazioni pubbliche e agli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie.

DISPONE che sulle contestazioni che hanno ad oggetto la violazione di diritti soggettivi e sulla sostituzione del liquidatore per giustificati motivi deciderà il giudice investito della procedura.

DISPONE che l'istante effettui i pagamenti ai creditori nella misura e secondo le modalità indicate nel piano omologato come riportate nella parte motiva.

DÀ ATTO che, ai sensi dell'art. 12-ter L. 3/12, dalla data dell'omologazione, i creditori per causa o titolo anteriore non possono iniziare o proseguire azioni esecutive individuali, né azioni cautelari e non possono acquistare diritti di prelazione sul patrimonio della debitrice e che i creditori con causa o titolo posteriore non possono procedere esecutivamente sui beni oggetto dell'accordo;

DISPONE che il presente provvedimento sia comunicato, a cura dell'OCC, a ciascun creditore presso la residenza o la sede legale, anche per telegramma o per



lettera raccomandata con avviso di ricevimento o per telefax o posta elettronica certificata

DISPONE che a cura dell'Organismo di Composizione della Crisi si provveda a dare pubblicità al presente decreto di omologa mediante pubblicazione sul sito del Tribunale ed inserimento dello stesso sul sito internet www.astegiudiziarie.it

Pisa, 6/3/2023

Il giudice

Dott. Marco Zinna



N. R.G. 8/2022



TRIBUNALE DI PISA
SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI

Il Giudice,

Vista l'istanza con la quale l'Avv. Biagio Depresbiterisha richiesto la correzione del decreto di omologa dell'accordo di composizione della crisi presentato dal Sig. Gabriele Alessandro Cazzaro, nella parte in cui indica erroneamente le generalità del destinatario del provvedimento;

Ritenuto trattarsi di un mero errore materiale di trascrizione, emendabile secondo la procedura di cui agli artt. 287 e 288 c.p.c.;

DISPONE

la correzione del predetto errore materiale, mediante la sostituzione, a p. 6 del decreto, dell'espressione "....." (C.F.:), nato il e residente "....." con l'espressione "Sig. Gabriele Alessandro Cazzaro (c.f. CZZGRL75P10F205Y)" e residente

Manda alla Cancelleria per la trascrizione del presente provvedimento di correzione sull'originale dell'atto.

Pisa, 23/03/2023

Il Giudice Delegato

Dott. Marco Zinna